

Il Trono Della Gioia

Nel novembre 1525, Zahiruddin Muhammad Babur, discendente di Tamerlano e Gengis Khan, partì dalla Fergana con un esercito di dodicimila uomini per il Khyber Pass, attraversò il fiume Indo e raggiunse il Punjab. Sei mesi dopo, a Panipat, combatté la battaglia più importante della sua vita e annientò l'imponente esercito afghano del sultano Ibrahim Lodi, imperatore dell'Indostan. Il dominio della dinastia Moghul era iniziato. Così l'impavido Babur diede vita al più grande impero mai visto in India. Dal 1526 al 1707, la dinastia Moghul fornì a questo paese una nuova stirpe di potenti sovrani originari dell'Asia Centrale, che avrebbero unificato il subcontinente sotto il loro dominio. Con i Moghul l'India raggiunse mirabili vette in tutte le arti: letteratura e poesia, musica, pittura e architettura. Furono realizzate splendide residenze in stile persiano, cortili e padiglioni sparsi armoniosamente tra specchi d'acqua e verdi giardini, moschee e minareti di eccelsa bellezza; e il Taj Mahal, il sublime mausoleo che il sultano Shah Jahan fece erigere per la defunta, amatissima moglie. Abraham Eraly tesse una storia fitta di carne e sangue, e attraverso i documenti dell'epoca riporta in vita gli imperatori Moghul: il capostipite Babur, il mistico Humayun, l'enigmatico Akbar, Jahangir e Shah Jahan amanti dei piaceri della vita.

Gli ultimi tra gli ultimi, le mille voci del dolore, la vita, nella crudele inclemenza della materia di cui è plasmata la realtà. Sofferenza, guerra, malattia e morte, discriminazione sociale e sessuale, disagio psicologico e mancanza di lavoro. Un tempo breve o lungo, l'arco dell'esistenza, ma dove ogni istante sembra essere solo, l'atroce attesa di una nuova sventura, di nuove lacrime che mai verranno asciugate, di nuove ferite, che mai troveranno guarigione, mentre i momenti di letizia appaiono così lontani, distanti, addirittura irraggiungibili. Eppure questo non può essere possibile, non deve essere possibile, che le ombre trionfino sulla luce, e che l'afflizione e la pena possano divenire l'essenza dell'essere, quando invece non il tormento e la paura, ma il sogno, è l'energia che l'anima guida mentre la speranza, è la rosea scintilla, che il cuore umano non abbandona mai e che il coraggio e la forza, dona fino all'ultimo istante dell'esistenza, di credere in un domani migliore e di combattere perché felicità e amore, amicizia e affetto, non siano solo una pallida illusione e perché i sogni non siano solo candide nuvole spazzate dal vento ma come i più splendidi raggi del sole, il posto delle ombre nella vita... prendano per sempre.

Storia di Shajarat ad-Durr, prima regina musulmana nell'Egitto mamelucco

I Regni della Luna Crescente, territori in cui dimorano santi guerrieri ed eretici, cortigiani e assassini, assoggettati al potere di un feroce Califfo, sono messi a ferro e fuoco da un misterioso furfante che si fa chiamare "il Principe Falco". Mentre la rivolta incalza, una serie di brutali omicidi che sembrano guidati da una forza sovranaturale colpisce la città di Dhamsawaat. Adoulla Makhslood, l'ultimo dei cacciatori di ghul, creature fatte d'ombra e dalla pelle di sciacallo, vorrebbe ritirarsi, ma capisce che non è ancora il momento giusto. Insieme al suo giovane assistente Raseed, coraggioso e fiero, e all'affascinante Zamia, capace di risvegliare un'arcana magia, si ritroverà coinvolto nella ricerca della verità su queste morti. In poco tempo i tre diventeranno eroi loro malgrado di una battaglia ben più crudele e spaventosa: non solo sulla città, ma sull'intera umanità, incombe la minaccia di una fine sanguinosa che solo loro possono sventare. Un esordio prestigioso nel solco della migliore tradizione epic fantasy.

Quaranta brevi ma dense riflessioni scritte da veri maestri di spirito: Ravasi, Maggioni, Standaert, Ballestrero, Orsatti, Martini, Basadonna, Ratzinger, Ferlay, Cantalamessa, Farina, Schlink, Evdokimov, Clément, Manns, Teresa di Lisieux.

[Copyright: 2b8260637b3486c772e7fd4f0635e1d9](https://www.amazon.it/dp/B08260637b3486c772e7fd4f0635e1d9)